

Bollettino d'informazione

# Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 563 – 6903 Lugano – www.siallavita.org  
Tel. 091 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--  
Redattore: Carlo Luigi Caimi

15 maggio 1975 – 15 maggio 2020

## 45 anni di impegno a favore della vita umana nascente e delle famiglie

Il 15 maggio 2020 l'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana ha raggiunto i 45 anni di attività. Una straordinaria avventura umana che dura da quattro decenni e mezzo, volati via senza accorgersene e ricordati con discrezione. Un'avventura che ha visto un gruppetto di persone e amici, che credevano nella necessità di impegnarsi coi fatti, e non solo a parole, nel creare e far crescere un'associazione affinché il "no" all'interruzione volontaria di gravidanza non rimanesse una semplice dichiarazione ideologica, di principio, ma fosse accompagnata da misure concrete di sostegno ed aiuto in campo sociale, morale, economico, medico e giuridico.

«Sì alla Vita», in questi quarantacinque anni, ha **aiutato a nascere nella Svizzera italiana alcune migliaia di bambini. Non sappiamo quanti esattamente, non abbiamo mai voluto tenere una statistica: ma dovrebbero essere più di 4'600.**

**Negli ultimi cinque anni** abbiamo aiutato **oltre cinquecento mamme e famiglie**, sia prima che dopo la nascita di un bambino.

Sono stati **migliaia i colloqui** che le nostre collaboratrici e i nostri specialisti hanno avuto in questi anni **con madri e famiglie in difficoltà per l'affacciarsi alla vita di un bambino.** Solo chi l'ha vissuto di persona sa quanto dolore, quante preoccupazioni, quanti problemi ci sono stati sottoposti, con la speranza – qualche volta con l'incredulità – di potere trovare delle soluzioni. **Molte volte ci siamo riusciti**, per la gioia di parecchi genitori, permettendo a tanti bambini di nascere in un ambiente più sereno e senza il continuo assillo di debiti, precetti esecutivi, disoccupazione, minacce di sfratto e violenze di famigliari contrariati dalla nascita di bimbi indesiderati. **Altre volte abbiamo dovuto arrenderci** di fronte a decisioni di chiusura totale alla vita umana nascente.



### La straordinaria avventura ancora oggi di dire «sì» alla vita nella Svizzera italiana

In occasione dell'anniversario la giornalista Corinne Zaugg ha intervistato il nostro presidente avv. Carlo Luigi Caimi. Vi proponiamo la conversazione che è stata pubblicata nel supplemento settimanale del Corriere del Ticino "Catholica" di sabato 16 maggio 2020.

*«Penso – scriveva la scrittrice italiana Natalia Ginsburg – che la questione dell'aborto è forse la questione più complicata, più delicata, più triste che esista; una zona dove muoversi è ben difficile».*

È proprio in questa zona «difficile» che l'associazione «Sì alla vita» della Svizzera italiana, si muove da esattamente 45 anni, da quando, cioè, il dibattito sull'interruzione volontaria della gravidanza è divenuto, in Svizzera, un tema politico. Sin dal suo nascere l'associazione sceglie la via del lavoro discreto sul terreno, rispetto ai toni accesi che il dibattito pub-

blico terrà intorno al tema e che culminerà nel 2002 in una legge federale che introduce la cosiddetta «soluzione dei termini» che prevede la depenalizzazione dell'interruzione della gravidanza nelle prime 12 settimane.

Scenari d'altri tempi, verrebbe da dire, perché oggi l'interruzione di gravidanza sembra aver cessato di smuovere animi e coscienze ed essere scivolata dai banchi dei politici e dalle manifestazioni di piazza, nel ristretto, privatissimo spazio della decisione individuale. Per lo più delle sole donne anzi, spesso, della donna sola. È in questo incontro ravvicinato, che da sempre «Sì alla vita», opera.

*Chi sono oggi, avvocato Carlo Luigi Caimi, le donne che si rivolgono a voi?*

«La tipologia iniziale, quella di ragazze molto giovani, è rimasta. A questa si è aggiunta quella delle donne intorno ai quarant'anni che, rimaste incinte, entrano in conflitto con se stesse e la loro cerchia familiare».

*E vengono da voi per dei colloqui o per ricevere degli aiuti concreti?*

«Per entrambe le cose. Dopo aver visto la documentazione, siamo molto rapidi nell'entrare in materia e offrire il nostro aiuto. L'ente pubblico, invece, ha i propri tempi e le proprie regole da seguire».

*Quindi, al contrario di quanto forse si è portati a pensare, voi date una mano importante non solo perché un bambino possa venire al mondo, ma anche perché famiglie con bambini possano vivere dignitosamente...*

«Sì, è accaduto anche durante questa pandemia: mi sono trovato confrontato con canoni di locazione arretrati, con fatture di cassa malattia non pagate... In epoca Covid-19, ci siamo spinti ad aiutare famiglie con bambini già quasi adolescenti...»

*Immagino che in 45 anni sia cambiato anche il vostro modo di lavorare?*

«Certo. Se in passato molti erano i gruppi locali, che su base volontaria nelle singole parrocchie, sostenevano le attività di "Sì alla vita", oggi chi lavora all'interno dell'associazione ha una formazione professionale. I nostri collaboratori sono professionisti del settore, anche perché la collaborazione coi servizi sociali esige che siano sullo stesso piano».

«Oggi – conclude Carlo Luigi Caimi – per fortuna non esiste più che una donna sola rimasta incinta venga pubblicamente additata, però resiste lo stigma sociale. Soprattutto per le persone che provengono da realtà culturali diverse dalle nostre. Però è bello vedere che alla fine, anche situazioni che all'inizio sembravano disperate, possano evolvere: un bimbo è sempre portatore di cambiamento! Eh sì: è davvero una fantastica avventura la nostra!».

L'Associazione «Sì alla Vita» conta oggi circa 1'400 soci e perlomeno altrettanti simpatizzanti e sostenitori.

## Il Calendario 2021 di Sì alla Vita è quasi pronto! Verrà inviato ai nostri amici e sostenitori nel mese di ottobre insieme al Bollettino n. 232



Calendario 2021

Si  
alla  
Vita

Il Calendario 2021 di «Sì alla Vita» è quasi pronto! Verrà inviato in omaggio ai nostri amici e sostenitori nel corso del mese di ottobre, insieme al Bollettino n. 232.

Accoglietelo come un piccolo ringraziamento per il vostro sostegno alla nostra attività.

Per continuare ad aiutarci potrete utilizzare la polizza di versamento che troverete acclusa.

Se qualcuno ne desiderasse altri esemplari potrà farne richiesta, al prezzo di CHF 15.00 cadauno (spese postali comprese), al nostro Segretariato, telefonando al numero 091 9664410 oppure inviando un messaggio al nostro indirizzo di posta elettronica [info@siallavita.org](mailto:info@siallavita.org).

Grazie di cuore a nome delle nostre mamme e dei nostri bambini!

## Questo è l'ultimo Bollettino inviato come «GAB» (Giornale in abbonamento), dal prossimo sarà spedito con l'affrancatura «P.P.»

Dopo 45 anni come "Giornale in abbonamento" («GAB») il nostro Bollettino d'informazione cambierà modalità di spedizione. In futuro verrà inviato con l'affrancatura «P.P.». Il n. 232 verrà spedito insieme al Calendario 2021 nel corso del mese di ottobre 2020. Ragioni organizzative e di costi (soprattutto postali) e l'opportunità di accorpate alcune spedizioni ravvicinate come il Bollettino autunnale e il Calendario ci hanno spinto a questo cambiamento. Potremo, inoltre, allegare ulteriore materiale informativo e scegliere il momento più propizio per la spedizione postale. Per i nostri soci, sostenitori e amici non cambierà sostanzialmente nulla. Riceveranno una lettera indirizzata con il Bollettino. Siamo sicuri che ci leggeranno e sosterranno come hanno fatto sempre in passato!

## I nostri casi

Carissimi e generosi Amici,

ogni contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, da 45 anni, ci permettete di compiere incredibili miracoli!

I nomi di chi ha richiesto il nostro aiuto, nel rispetto dovuto alla privacy delle nostre madri e famiglie, li abbiamo sostituiti come sempre con delle iniziali di fantasia. Le situazioni descritte, invece, sono quelle reali.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore! Biancamaria Caimi-Gellera

**D.N.** Stiamo aiutando una famiglia numerosa, padre e madre con 5 figli, a pagare la retta dell'asilo nido per il bambino di 3 anni. Il loro reddito non lo avrebbe consentito e la nostra Associazione vuole aiutare questa mamma ad alleviare un po' le fatiche quotidiane che l'accudimento di una famiglia così numerosa richiede.

**C.L.** Anche questa è una famiglia numerosa, con 5 figli. Il papà attualmente non riesce a trovare un'occupazione e, pur percependo gli aiuti cantonali, in questo momento si trovano particolarmente in difficoltà. Sì alla Vita li sta aiutando con il pagamento del canone di locazione.

**L.O.** Si tratta di un'altra famiglia con 5 figli, entrambi i genitori lavorano: la mamma presso una ditta di pulizie e il padre consegna cibo a domicilio. Le entrate sono però molto esigue e la nostra Associazione la sta aiutando con il pagamento di premi di cassa malati.

**O.P.** è una mamma con una bambina di 2 anni, che vive sola con la figlia. Purtroppo ha diversi e seri problemi di salute e dovrà sottoporsi a diverse operazioni. Sì alla Vita sosterrà questa ragazza con il pagamento delle rette dell'asilo diurno nei periodi di convalescenza che dovrà affrontare e, se necessario, contribuirà anche al pagamento delle spese mediche.

**D.Z.** è incinta di 7 mesi, vive sola, il padre del bambino è all'estero e per ora non le versa nessun alimento. Lavora presso un istituto sociale ed ha anche un'altra figlia che frequenta le scuole medie. La stiamo aiutando con il pagamento del canone di locazione e le forniremo tutto l'occorrente per il nascituro.

**N.V.** è una mamma sola, con una bambina, che stiamo aiutando a pagare la fattura dell'energia elettrica, che è risultata molto elevata a causa di costi di riscaldamento imprevisti e che la signora, non avendo nessuna occupazione, non riesce a saldare.



### Preghiera

Signore, grazie per il dono meraviglioso della vita!

Ogni volta è per noi un mistero grande sapere che ci hai creati a Tua immagine e somiglianza.

Aiutaci a riconoscere la bellezza di ogni vita umana, a realizzare ogni giorno con parole e opere un chiaro Sì alla Vita, quand'anche fosse nella più estrema fragilità e in ogni condizione e fase dell'esistenza.

Allontana da noi l'inganno della cultura dello scarto, affinché tutti possano giungere a conoscere e comprendere la meraviglia e l'unicità della vita che si annuncia nel grembo di ogni donna; affinché ogni figlio possa sentirsi amato e abbracciato dalla tenerezza e dalle amorevoli cure del Padre, per mezzo delle nostre mani.

Donaci, Signore, la speranza di sapere nel profondo del nostro cuore che l'angoscia sarà trasformata in gioia ed ogni lacrima verrà asciugata nella pienezza della beata unione con Te.

### In difesa delle neomamme: bene!

Ribaltone in piena regola il 22 giugno 2020 nel Gran Consiglio ticinese sull'estensione della protezione dal licenziamento per le neomamme. L'iniziativa cantonale che partirà all'indirizzo dell'Assemblea federale non solo sarà (integrale) quella scritta dal PPD e ripresa dal rapporto di minoranza redatto da Fiorenzo Dadò (PPD) e Fabrizio Sirica (PS) contenente la richiesta di portare a 12 i mesi (invece degli attuali 4) di questa protezione. Ma conterrà pure la proposta di compromesso suggerita dalla relatrice del rapporto Cristina Maderni (Pir), che in Commissione economia e lavoro aveva ottenuto la maggioranza: la possibilità di ridurre, con un congedo non pagato, il tempo di lavoro fino a un massimo del 30 per cento. Un anno invece dei sei mesi proposti da Maderni.

Ribaltone che ha mostrato come abbiano fatto breccia gli argomenti portati dall'iniziativista Giorgio Fonio (PPD). «Perdere il posto di lavoro per la sola colpa di aver messo al mondo un figlio è qualcosa che non deve e non può trovare spazio nella nostra società», sostiene. Aggiungendo che «il 10% delle donne al momento dell'annuncio della propria gravidanza ha come conseguenza il licenziamento, il 3% si vede recapitare la lettera di disdetta subito dopo il parto: una delle più grandi vergogne sociali della nostra società è una realtà concreta, non può e non deve continuare a essere accettata supinamente».

## Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 24 marzo 2020 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello del signor **Dr. Aldo Artaria di Faido**. Complimenti vivissimi: riceverà un **lingottino d'argento**.

Il nostro concorso continua! Tra quanti effettueranno un versamento entro il 21 settembre 2020 (farà stato la data del versamento postale) verrà nuovamente estratto a sorte un **lingottino d'argento**. **Grazie!**

## L'assemblea generale di Sì alla Vita

L'Assemblea dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2019, già prevista il 27 marzo 2020 e rinviata a causa della pandemia Covid-19, è riconvocata a norma di statuto il giorno di

**Venerdì 18 settembre 2020  
alle ore 17.00**

presso la sede sociale in via Giulio Pocobelli 8 a Lugano.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'assemblea generale del 29 marzo 2019
2. Relazione del presidente
3. Relazione della segretaria
4. Relazione finanziaria
5. Rapporto del revisore
6. Discussione sulle diverse relazioni, approvazione bilancio e conto annuale e scarico al Comitato
7. Nomine statutarie
8. Programma futuro
9. Nuove modalità di comunicazione
10. Eventuali

Questa assemblea dovrà esaminare e approvare l'attività, il bilancio e i conti per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre

2019. Un periodo di grande lavoro e impegno, durante il quale abbiamo aiutato un centinaio di mamme e famiglie in difficoltà, sostenendole finanziariamente, moralmente e con aiuti in natura.

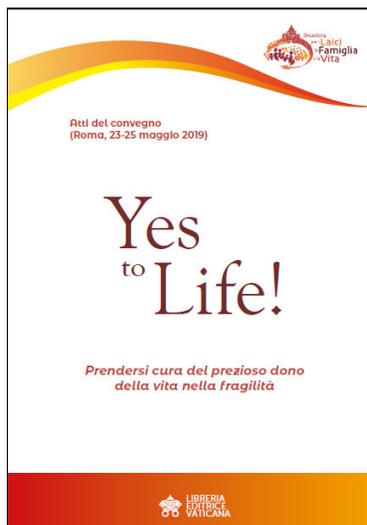
## Ci occorrono sempre...

Ci occorrono carrozzine, passeggini, seggiolini per l'automobile, vestitini per i corredi dei nostri neonati e per i bambini più grandi.

Vi chiediamo gentilmente di consegnare gli indumenti in buono stato ed evitare di inserire cose rotte o sporche, in modo da facilitare lo smistamento. Grazie!

Potete annunciarvi telefonando al nostro Segretariato al numero 091 966 44 10 o inviando un messaggio di posta elettronica, con i vostri dati e un recapito telefonico, a [info@siallavita.org](mailto:info@siallavita.org).

## "Yes to Life: Prendersi cura del prezioso dono della vita nella fragilità"



Il volume raccoglie gli Atti del Convegno internazionale "Yes to Life! Prendersi cura del prezioso dono della vita nella fragilità", che ha avuto luogo in Vaticano tra il 23 e il 25 maggio 2019.

I partecipanti al simposio hanno offerto un intenso momento di formazione e informazione scientifica, pastorale e spirituale per l'accompagnamento delle coppie

e delle famiglie che vivono l'esperienza della nascita di un figlio affetto da patologie congenite, presentando delle chiare alternative concrete all'aborto.

Sono presenti i principali interventi esposti dai relatori, le testimonianze delle famiglie che hanno vissuto l'esperienza della terapia perinatale per i loro figli e il testo del discorso pronunciato da Papa Francesco nel corso dell'udienza concessa ai partecipanti a conclusione dell'evento.

La presentazione del testo è firmata da padre Alexandre Awi Mello, Segretario del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita.

Il volume può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo URL <https://www.vaticannews.va/content/dam/lev/yes-to-life/yes-to-life-ita-interattivo.pdf>

## Ci scusiamo per il ritardo

Anche questo numero del Bollettino esce con grande ritardo causa motivi di forza maggiore, legati alla pandemia Covid-19. Ce ne scusiamo con i nostri membri, abbonati, amici e sostenitori.

## SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al

**091 966 44 10**

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

[info@siallavita.org](mailto:info@siallavita.org)

**Si alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.**

**Aiutateci ad aiutare!**